

## **Svolta: Mondeggi non è più in vendita, Nardella annuncia investimenti milionari e dialogo con gli occupanti.**

### **Annuncio a sorpresa: per il destino della tenuta un concorso internazionale di idee e 40 milioni dai fondi dell'Europa**

22/07/2021 17:23 | **Francesco Matteini**



**La villa di Mondeggi, le coloniche e i circa 170 ettari di terreni resteranno di proprietà pubblica**

Mondeggi non è più in vendita, dopo anni di tentativi con aste andate deserte e trattive mai concretizzatesi, qualche ora fa l'annuncio della svolta da parte del sindaco metropolitano Dario Nardella.

Mondeggi resterà di proprietà pubblica, già nel prossimo Consiglio metropolitano la tenuta sarà formalmente tolta dal piano delle alienazioni. Il futuro di Mondeggi sarà deciso con un concorso internazionale di idee, sul modello avviato per la ristrutturazione dello stadio Franchi. Nardella ha annunciato che i finanziamenti, si ipotizza 30/40 milioni per il restauro del patrimonio, arriveranno dal Pnrr, il piano di fondi europei. "Non abbiamo problemi di soldi – ha detto il sindaco metropolitano – ne arriveranno tantissimi. L'importante è il progetto e la capacità di spendere quei soldi entro i tempi stabiliti dall'Europa".

Il Comune di Bagno a Ripoli, che sta rivedendo i propri strumenti urbanistici, inserirà il progetto per Mondeggi nel proprio Piano strutturale.

Nardella ha annunciato anche che dopo l'estate, d'intesa con la prefetta Guidi, sarà avviato un tavolo di dialogo con la comunità di Mondeggi bene comune, che occupa abusivamente tre coloniche, per una collaborazione ma anche per ripristinare la legalità.

La Tenuta di Mondeggi comprende terreni e i fabbricati che si estendono per oltre 170 ettari :  
circa 20 ettari di vigneti,  
circa 40 ettari di uliveti,

circa 30 ettari di bosco

circa 80 ettari di seminativo.

Gli immobili della tenuta sono i seguenti:

1. Complesso di Villa Mondeggi ( Villa, cappella, giardino all'italiana, ex abitazione del custode, serre, pomario)
2. Borghetto Conte Ranieri
3. Casa colonica Cerreto
4. Casa colonica Sollicciano
5. Casa colonica Rucciano
6. Casa colonica Pulizzano
7. Casa colonica Cuculia;
8. Capannone di Cuculia;

Gli immobili della Tenuta, ad eccezione della Casa Colonica di Cuculia e del relativo capannone, sono stati dichiarati dal Mibact di interesse culturale ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.lgs. 42/2004.

---

la Repubblica

## Firenze

### Nella tenuta di Mondeggi nasce un centro per l'agricoltura

di Azzurra Giorgi

*La villa medicea vicina a Bagno a Ripoli diventa patrimonio della Città metropolitana e sarà dedicata ad attività per i giovani e le associazioni.*

22 LUGLIO 2021

Un polo "dedicato all'agricoltura, all'ambiente, alla socialità, alla cultura, all'associazionismo, ai giovani". È questo il progetto che il sindaco della città metropolitana di Firenze, Dario Nardella, ha annunciato per Mondeggi, la villa medicea nel comune di Bagno a Ripoli da anni al centro di aste andate a vuoto e di un'occupazione che dura dal 2014. In quella che Nardella ha definito una "giornata memorabile" è stato tracciato il futuro della tenuta di oltre 170 ettari tra terreni, villa e case coloniche: un futuro pubblico, con i privati che saranno eventualmente coinvolti soltanto nella gestione delle attività che vi nasceranno. "In alcuni contatti col governo è emerso che, nei prossimi mesi, arriveranno contributi importanti: avremo fondi per la rigenerazione urbana, la tutela dell'ambiente del paesaggio e le attività di inclusione sociale, tutte finalità congeniali a Mondeggi", ha detto Nardella, che ha sottolineato come il nuovo progetto stia partendo grazie ai fondi che arriveranno con le risorse del Pnrr dedicate alle città metropolitane.

Il via sarà a settembre (probabilmente il 17 o il 18, quando a Firenze ci sarà il G20 dell'Agricoltura e si discuterà di temi affini) con una gara di idee che chiamerà a raccolta chiunque vorrà proporre un progetto. L'obiettivo è quello di riqualificare il territorio, senza dimenticare quanto fatto finora da Mondeggi Bene Comune, il gruppo che alla tenuta vive da sette anni, durante i quali ha dato vita a un progetto di agricoltura sociale che coinvolge anche molte famiglie del territorio, impegnate nella produzione di olio, vino, miele, ortaggi. L'idea è di inserirli in un "progetto di comunità" a partire dall'apertura di un tavolo "che si basi su dialogo e legalità. Siamo pronti a parlarci ora che abbiamo un'idea chiara, e lo vogliamo fare senza pregiudizi. Siamo aperti a qualunque formula di collaborazione che sia improntata alla valorizzazione del bene pubblico e comune. Servirà anche legalità, perché una situazione non conforme alle regole è un elemento di rischio per chi ha la responsabilità del patrimonio, e di ostacolo per portare in fondo un progetto pubblico", ha spiegato Nardella. I tempi di realizzazione sono stretti: le opere dovranno seguire il Pnrr, e quindi essere pronte per il 2026, mentre per le risorse Nardella ha assicurato che il problema "sarà spenderle, e spenderle bene", ipotizzando 30-40 milioni per un progetto che il sindaco di Bagno a Ripoli, Francesco Casini, immagina come "un fiore all'occhiello per il territorio metropolitano, per il Paese e magari anche a livello internazionale".



LA TENUTA A BAGNO A RIPOLI



## Mondeggi, l'asta non si farà: verrà ristrutturata con i fondi del Recovery



L'annuncio del sindaco Nardella che lancia un appello agli occupanti: «Apriamo un dialogo, basandoci sulla legalità». Per la ristrutturazione 40 milioni di euro



di Marzio Fatucchi

Il Recovery «salva» Mondeggi. La villa, la tenuta, i terreni di proprietà della Città metropolitana di Firenze, all'asta da tempo, non saranno venduti. «Una svolta», secondo il sindaco della Città metropolitana Dario Nardella. Pare abbiano apprezzato quelli di «Mondeggi Bene Comune», il collettivo che da sette anni occupa la tenuta per impedirne la vendita. La «svolta», come la chiama il sindaco, arriva perché nei fondi del Pnrr ci sono due linee di finanziamenti, una per la «rigenerazione urbana» ed una per agricoltura sostenibile (compreso il lato dell'educazione alla stessa) che potrebbero portare «cifre ingenti» per la ristrutturazione di tutti gli immobili (otto, tra cui la villa omonima e il Borghetto Conte Ranieri, tutti vincolati tranne uno) e la «rinascita» dei 170 ettari nel Comune di Bagno a Ripoli.

L'annuncio è arrivato da Nardella, affiancato dai sindaci di Pontassieva Monica Marini (con delega al patrimonio), di Bagno a Ripoli Francesco Casini (che ha assicurato la disponibilità del Comune a velocizzare l'iter burocratico-urbanistico) e dal capogruppo Pd Massimo Fratini: «Quando tra i consiglieri è arrivata la notizia, qualcuno si è commosso». La Città metropolitana lancerà una «gara di idee» per discutere del futuro della tenuta. E Nardella lancia invece un messaggio agli occupanti: «Dialogo e legalità», la Città metropolitana è disponibile ad aprire un confronto sul futuro anche con chi ha contestato la scelta della vendita per sette anni ma partendo da «un principio di legalità». Insomma, in vista dei lavori quel luogo non può più essere occupato, coinvolgeremo anche la prefettura».

22 luglio 2021 | 17:03

---

LA NAZIONE  
FIRENZE

Svolta Mondeggi, sarà un polo agricolo e sociale

La tenuta non è più in vendita, la Città metropolitana punta a recuperarlo grazie al Recovery fund. "Dialogo ma stop occupazione".

Firenze, 22 luglio 2021 - La tenuta di Mondeggi non è più in vendita. La Città metropolitana di Firenze ha deciso di togliere lo storico complesso nel Comune di Bagno a Ripoli, dall'elenco dei beni da alienare. I 170 ettari, tra cui 20 vigneti e 40 di uliveti, la villa e le numerose case coloniche, un tempo di proprietà dei conti della Gherardesca, saranno al centro di un mega progetto di agricoltura sostenibile e rigenerazione urbana, grazie ai finanziamenti che si conta di ottenere dal Recovery Fund.

Nel frattempo si lavorerà anche per risolvere la questione dell'occupazione abusiva dell'immobile, da parte della Comunità Mondeggi Beni Comuni.

Scendere dal bus senza sgranchirsi, per un viaggio all'insegna del comfort.

Scendere dal bus senza sgranchirsi, per un viaggio all'insegna del comfort.

Finalmente Itabus

Adv

Ad annunciare il dietrofront sul destino della tenuta, è stato il sindaco Dario Nardella, spiegando la prospettiva di un finanziamento europeo di circa 40milioni di euro. Tutto ciò grazie al Pnrr: "Nei prossimi mesi arriveranno contributi rilevanti per le metrocittà italiane - prosegue Nardella -. Posso assicurare che non avremo problemi sulle risorse e che godremo di un fondo molto importante su dei capitoli fondamentali come la rigenerazione urbana, la tutela dell'ambiente e del paesaggio, le attività di inclusione sociale e promozione culturale. Tre filoni assolutamente armonici con l'idea maturata su Mondeggi".